



DISTRETTO CONCIARIO VICENTINO

Consorzio con sede in Arzignano (VI)

CODICE ETICO

1. FINALITÀ DEL CODICE

Il Consorzio orienta la propria attività e quella di tutti i suoi associati al totale rispetto delle leggi dello Stato.

Si ritiene, tuttavia, che esse non siano sufficienti a garantire sempre e ovunque comportamenti compatibili con la missione e l'etica consortili. Il codice etico rappresenta, quindi, lo strumento di autoregolamentazione in grado di guidare processi decisionali e comportamenti coerentemente con i principi del Consorzio.

Il Distretto Conciario Vicentino ritiene che comportamenti non etici nella condotta degli affari compromettono non solo la reputazione dello stesso Consorzio e dei Consorziati ma soprattutto ostacolano il perseguimento della missione consortile, identificata nella crescita dei propri associati e nella soddisfazione dei Clienti e di tutti i legittimi portatori di interesse, in un mercato nel quale prevalgono i principi di capacità, di legittimità e di correttezza.

Il presente Codice Etico, proposto dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea, esprime gli impegni e le responsabilità etiche alle quali il Consorzio intende orientare i propri comportamenti e le proprie modalità organizzative.

Il presente Codice Etico nasce dunque per rispondere alle seguenti esigenze fondamentali:

- formalizzare uno strumento in grado di presentare gli assunti di base e comunicare l'identità del Consorzio;
- facilitare la comprensione di quello che il Consorzio è, contribuendo in questo modo a rendere quanto più possibile consapevole la scelta di lavorare insieme alle aziende che lo compongono;
- rendere trasparente il modo di lavorare delle aziende che lo compongono ed esplicitare i principi fondatori e i valori presi come riferimento nello svolgimento della loro attività.

2. DESTINATARI DEL CODICE

All'osservanza del Codice Etico sono vincolati tutti i Consorziati, nonché tutti gli organi sociali e le persone che, a qualsiasi titolo, operano all'interno e per conto del Distretto Conciario Vicentino.

3. MISSIONE E VISIONE ETICA

Il Consorzio mira a creare sinergie tra le diverse imprese del distretto conciario vicentino e a rafforzare i legami interni e le relazioni commerciali e produttive tra gli imprenditori e gli artigiani che lo compongono. Il Consorzio si propone di coordinare l'attività delle imprese consorziate e di migliorarne la capacità produttiva e l'efficienza fungendo da organizzazione comune per l'acquisizione ed erogazione di beni e servizi funzionali allo sviluppo, anche tecnologico, ed alla razionalizzazione della produzione, della commercializzazione e della gestione dell'attività d'impresa dei singoli Consorziati.

Il Consorzio vuole rappresentare uno strumento per fare sistema e costituire il "centro di eccellenza" del distretto, promuovere ed intraprendere azioni comuni finalizzate a sviluppare ulteriormente, in modo coordinato ed efficace, una realtà economica, quale quella del vicentino, che risulta ricca di potenzialità e che necessita di risposte ai bisogni del territorio in termini di qualità, convenienza, sicurezza ed eticità.

Il Consorzio e le aziende che lo compongono intendono dunque finalizzare l'attività dell'organismo alla **creazione di valore per i soci, per il territorio e per le generazioni future** ponendo a fondamento del governo dell'associazione consortile la **sostenibilità**, intesa come responsabilità economica, sociale ed ambientale.

4. I PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

4.1. PRINCIPI GENERALI

PRINCIPIO 1 Il Consorzio ispira la propria attività ai principi contenuti nel presente Codice e si dichiara libero di non intraprendere o proseguire alcun rapporto con chiunque dimostri di non condividerne il contenuto e lo spirito e ne violi i principi e le regole di condotta.

PRINCIPIO 2 Il Consorzio ha come principio imprescindibile il rispetto di leggi e regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui esso opera.

PRINCIPIO 3 Il Consorzio si attiene al principio di legalità, correttezza e trasparenza nell'assunzione del personale, nei rapporti contrattuali e nella competizione di mercato e garantire la qualità dei prodotti e la tutela del consumatore.

4.2. PRINCIPI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE¹

PRINCIPIO 4 – Rispetto dell'individuo

Il Consorzio condanna qualsiasi comportamento lesivo della personalità individuale, dell'integrità fisica, culturale e morale delle persone con le quali si relaziona e si impegna a contrastare qualsiasi comportamento di questa natura.

PRINCIPIO 5 – rapporti di lavoro regolari

Il Consorzio condanna l'utilizzo di lavoro infantile, "lavoro obbligato" e ogni forma di lavoro irregolare e pertanto si impegna a contrastarne l'utilizzo.

PRINCIPIO 6 – Salute e sicurezza

Il Consorzio si impegna a promuovere e garantire luoghi di lavoro sicuri e salubri, e ad adottare le misure adeguate per prevenire incidenti e danni alla salute durante lo svolgimento del lavoro o in sua conseguenza.

¹ I principi dal 4 al 9 sono tratti dalle Convenzioni dell'ILO (Organizzazione Internazionale del Lavoro) in materia di "responsabilità sociale"

PRINCIPIO 7 – Opportunità paritarie

Il Consorzio si impegna ad evitare qualsiasi forma di discriminazione nell'assunzione, nella remunerazione, nell'accesso alla formazione, promozione, licenziamento o pensionamento, in base a razza, origine nazionale, invalidità, religione, ceti, orientamento sessuale, appartenenza sindacale, affiliazione politica, età.

PRINCIPIO 8 – Adesione sindacale

Il Consorzio si impegna a rispettare il diritto dei lavoratori di formare e aderire ai sindacati liberamente scelti e il diritto alla contrattazione collettiva.

PRINCIPIO 9 – CNCL

Il Consorzio considera l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e di eventuali integrativi aziendali condizione essenziale per l'instaurazione di ogni rapporto di lavoro e si impegna pertanto a promuoverne il rispetto, in particolare in relazione all'orario di lavoro e alla retribuzione.

4.3. PRINCIPIO DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

PRINCIPIO 10 Il Consorzio considera la tutela dell'ambiente e la prevenzione di ogni forma di inquinamento un impegno costante e promuove prassi operative per ridurre gli effetti ambientali (sulle acque, sull'aria e sul terreno) connessi con le proprie lavorazioni.

4.4. PRINCIPIO NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

PRINCIPIO 11 Il Consorzio si impegna a mantenere rapporti ispirati a correttezza ed integrità con la Pubblica Amministrazione. In particolare il Consorzio condanna i comportamenti volti ad ottenere, da parte dello Stato, delle Comunità europee o di altro ente pubblico, qualsiasi contributo, finanziamento, mutuo agevolato o altra erogazione dello stesso tipo, per mezzo di dichiarazioni e/o documenti alterati o falsificati, o per il tramite di artifici o raggiri, volti ad indurre in errore l'ente erogatore.

5. PROCEDURE DI ATTUAZIONE E CONTROLLO

5.1. IL COMITATO ETICO

L'attuazione dei principi contenuti nel Codice Etico è affidata ad un Comitato etico.

Il Comitato etico è composto dal Presidente del Consiglio Direttivo, dal Presidente del Collegio dei revisori e dal Direttore, se nominato; qualora non sia nominato il Direttore, il terzo componente sarà nominato dal Consiglio Direttivo tra i componenti del Collegio dei revisori. I componenti del Comitato etico durano in carica quanto il Consiglio Direttivo che li ha nominati.

Al Comitato etico sono affidati i seguenti compiti:

- monitorare le iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del Codice;
- monitorare l'effettiva attivazione dei principi contenuti nel documento;
- ricevere segnalazioni in merito alle violazioni;
- segnalare al Consiglio Direttivo le eventuali violazioni del Codice, al fine di adottare i necessari provvedimenti correttivi;
- effettuare, ove richiesta, una funzione consultiva nel corso del procedimento disciplinare svolto dal Consiglio Direttivo.

5.2. REAZIONI ALLE VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO

La violazione di principi del presente Codice Etico posta in essere dai Consorziati sarà valutata dal Consiglio Direttivo, che potrà assumere i provvedimenti previsti dallo Statuto e da eventuali regolamenti.

5.3. APPROVAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO

Il Codice Etico è stato predisposto dal Consiglio Direttivo, ed approvato dall'Assemblea ordinaria con delibera del 21/5/2009.

L'iter di modifica e approvazione del Codice Etico del Distretto Conciario Vicentino è il seguente:

- il Consiglio Direttivo esamina le eventuali proposte del Comitato Etico e, nel caso concordi con le stesse, sottopone all'Assemblea per l'approvazione il Codice Etico come modificato, che pertanto diviene immediatamente operativo sia per il Consorzio che per i Consorziati;
- il Consiglio Direttivo, in collaborazione con il Comitato etico dà pubblicità interna (amministratori, dipendenti e collaboratori) ed esterna (Consorziati) al Codice Etico nella versione approvata
- Il Consiglio Direttivo provvede a dare informazione ai Consorziati delle modifiche apportate al Codice Etico nella prima assemblea successiva alla data delle stesse modifiche.

* * *